

## Borseggi al mercato, tre pizzicate dalla polizia

**Pubblicato:** Martedì 13 Luglio 2010

**Brave, e pure svelte: con pochi gesti riuscivano a toglier di dosso il portafogli senza farsi scoprire dalle vittime.** Ma gli agenti del commissariato di Luino hanno avuto la meglio su quattro persone di nazionalità bulgara. **Si tratta di tre donne di 39, 29 e 20 anni**, una delle quali incinta, oltre ad una quarta che non è stata fermata ma solo individuata dagli agenti. Il copione è sempre lo stesso: il mercoledì, giorno di mercato, le vie del centro di Luino si riempiono di persone. Stranieri, turisti, residenti: tutti alla ricerca dell'affare. **Ed ecco che in questo frangente mercoledì scorso, il 7 luglio, arriva il gruppetto delle bulgare.** Di soppiatto si mettevano vicine alle vittime, sempre assortite alla ricerca del prezzo migliore, per poi colpire, lasciando il malcapitato con un palmo di naso al momento di pagare. E le operazioni venivano effettuate sempre in coppia: le donne si controllavano l'una con l'altra e così non si poteva scappare alla richiesta del racket: "tu hai rubato tot, mi devi portare tot". Due delle donne fermate avevano avuto già a che fare con la giustizia, per precedenti specifici nel Modenese **e hanno fatto lavorare non poco gli agenti per le deposizioni poiché è stato opportuno contattare un interprete.**

Le tre donne sono state denunciate a piede libero e trattenute negli uffici della polizia di frontiera per ulteriori accertamenti sino al termine del locale mercato settimanale e per il sequestro delle somme di denaro, diverse centinaia di euro occultate tra il vestiario, di cui non hanno saputo giustificare la provenienza.

**Già il mercoledì precedente, il 30 giugno**, il personale del settore polizia di frontiera di Luino aveva operato a seguito di segnalazione da parte di alcuni ambulanti del locale mercato settimanale; gli ambulanti avevano fornito una descrizione approssimativa di una donna.

Dopo circa un'ora di osservazione, il personale, frammisto all'ingente flusso di persone, dapprima seguiva una donna corrispondente alla descrizione e successivamente la bloccava nel momento in cui cercava di occultare della merce rubata, gettandola tra alcuni rami di un grosso pino.

La refurtiva veniva restituita ai legittimi proprietari e la donna denunciata per il reato di furto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it